



Direzione Regionale: AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Decreto del Commissario Delegato

(O.M. n. 3047 del 31 marzo 2000)

Publicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 88 del 14 aprile 2000

Q00002 **25/07/2019**

N. **del** **Proposta n.** 12407 **del** 12/07/2019

Oggetto:

Attuazione O.M. n. 3047/2000 – Applicazione Procedure Tecniche Amministrative - DPGR/Commissario Delegato n. 546/2000. Comune di Casape (Rm). Assegnazione e liquidazione del contributo per la riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, dell'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale".

Estensore
TULUMELLO CARMELO

Il Commissario Delegato

Responsabile del Procedimento

TULUMELLO CARMELO



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

Oggetto: Attuazione O.M. n. 3047/2000 – Applicazione Procedure Tecniche Amministrative - DPGR/Commissario Delegato n. 546/2000. Comune di Casape (Rm). Assegnazione e liquidazione del contributo per la riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, dell'edificio “Chiesa Vecchia e Castello Baronale”.

Il Presidente della Regione Lazio nella qualità di

COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica Italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modificazioni e integrazioni recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;
- il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2 “Sistema Integrato Regionale di Protezione Civile. Istituzione dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile”, che ha istituito l'Agenzia Regionale di Protezione Civile;
- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, concernente il “Codice della Protezione Civile” artt. 25 - 26 “Ordinanze di protezione civile” e 27 “Contabilità speciali per la gestione delle emergenze di rilievo nazionale ed altre disposizioni in materia amministrativa e procedimentale”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 marzo 2000, con cui è stato dichiarato lo stato di emergenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, per i territori di vari comuni della provincia di Roma – Alto Aniene, colpiti dall'evento sismico iniziato l'11 marzo 2000;
- l'Ordinanza del Ministero dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile n. 3047 datata 31 marzo 2000, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 88 del 14 aprile 2000, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario Delegato, per provvedere all'attuazione degli interventi urgenti sulle infrastrutture ed edifici pubblici, agli interventi per la salvaguardia della incolumità pubblica e privata, all'eliminazione di situazioni di pericolo esistenti e a garantire l'avvio delle normali condizioni di vita delle



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

popolazioni dei comuni della Provincia di Roma colpiti dall'evento sismico iniziato l'11 marzo 2000;

- i Decreti del Presidente della Regione Lazio n. 546 del 21 luglio 2000 e n. 139 del 12 marzo 2001, con i quali sono state approvate, e successivamente modificate ed integrate, le Procedure Tecniche Amministrative per l'ammissione e concessione dei contributi per la riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, degli edifici privati, nonché le direttive tecniche per gli interventi inerenti le opere pubbliche, danneggiati a seguito dell'evento sismico verificatosi nel territorio della provincia di Roma Alto Aniene;
- i Decreti del Presidente della Regione Lazio adottati in qualità di Commissario Delegato, n. 247 del 12 aprile 2000 e n. 359 dell'8 maggio 2000, con i quali è stato costituito ed attivato, con la nomina dei suoi componenti, un apposito Comitato Tecnico Scientifico per la rilevazione e la valutazione dei danni e per la determinazione delle prescrizioni tecniche relative agli interventi necessari al recupero degli edifici pubblici e privati, compresi quelli di carattere monumentale;

RICHIAMATI:

- l'Ordinanza n. 27 del 14 ottobre 2000, con la quale il Sindaco del Comune di Casape ha ordinato lo sgombero dell'edificio di culto "Chiesa Vecchia" a causa delle pericolose lesioni presenti;
- L'Ordinanza del sub-Commissario n.38 del 29 aprile 2002 con la quale sono stati nominati i professionisti per la progettazione delle opere di tutti i lavori e gli interventi necessari per il ripristino e il miglioramento sismico delle condizioni di sicurezza e agibilità dell'edificio di culto "Chiesa Vecchia", con contestuale predisposizione del piano della sicurezza;
- Le note del 29 luglio 2005 e 16 settembre 2005 con le quali il progettista incaricato, Gianluca Imperi, della Geo Engineering Consulting, trasmetteva al comune di Casape la documentazione progettuale relativa all'incarico ricevuto, approvata dal Comune di Casape con Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 24 settembre 2005;
- La nota prot. n.155837 del 16 dicembre 2005 con la quale la Direzione Regionale Attività della Presidenza chiedeva alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Lazio notizie relative al parere di competenza in relazione all'opera in oggetto;
- La nota prot. n. 14140/B, acquisita agli atti al prot. n. 147 del 02 gennaio 2006, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il paesaggio del Lazio, in merito alla richiesta di nulla osta, ritendo l'intervento previsto fortemente invasivo nei confronti delle caratteristiche storiche e tipologiche del monumento, invitava il progettista a redigere un'ipotesi alternativa di intervento e contestualmente chiedeva integrazioni alla documentazione presentata;
- La nota prot. n. 109887 del 14 settembre del 2006, con la quale la allora Direzione Regionale Protezione Civile comunicava al Sindaco del Comune di Casape che il Comitato Tecnico Scientifico Alto Aniene, a seguito dell'esame della documentazione progettuale nella seduta



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

del 26 luglio 2006, confermava quanto espresso nel parere di competenza della Soprintendenza, richiedendo, pertanto, una revisione generale del progetto con soluzioni più compatibili con le caratteristiche storiche e tipologiche dell'edificio di culto, tali da consentire il raggiungimento del miglioramento sismico;

- La nota prot. n. 155875 del 19 dicembre 2006, con la quale la allora Direzione Regionale Protezione Civile comunicava al progettista e al Comune di Casape che il Comitato Tecnico Scientifico, a seguito della valutazione della documentazione progettuale presentata nella seduta del 12 dicembre 2006, richiedeva di integrare la documentazione di conoscenza preliminare del fabbricato estendendola anche alle fondazioni e alle caratteristiche delle strutture murarie, con la successiva redazione di una nuova proposta di intervento;
- La nota del 26 aprile 2007, acquisita agli atti con prot. n. 61503 in data 11 maggio 2017, con la quale la Geo Engineering Consulting, rimetteva l'incarico affidatogli con l'ordinanza del sub-commissario n. 38 del 29 aprile 2002.
- La nota prot. n. 1336 del 22 maggio 2007, con la quale il Sindaco del Comune di Casape, a seguito della rinuncia dell'incarico di progettazione affidato con Ordinanza Assessore Sub Commissario n. 038 del 29 aprile 2004, considerata l'urgenza di portare a compimento la progettazione esecutiva, comunicava di aver predisposto gli atti per il conferimento dell'incarico stesso ad altro progettista, e contestualmente richiedeva l'autorizzazione a procedere.
- La nota prot. n. 138876 del 09 novembre 2007, con la quale la allora Direzione Regionale Protezione Civile comunicava al Sindaco del Comune di Casape l'autorizzazione a procedere al conferimento dell'incarico ad altro professionista al fine del ripristino immediato delle condizioni di agibilità e sicurezza dell'edificio in questione.
- La nota prot. n. 417 del 18 febbraio 2008, con la quale il Comune di Casape comunicava di aver provveduto, con determinazione del Responsabile Area Tecnica n. 43 del 28 dicembre 2007, all'affidamento della suindicata progettazione ad un altro professionista;
- La nota prot. n. 1252 del 02 maggio 2008, con la quale il Comune di Casape comunicava che a seguito dei sopralluoghi effettuati, dell'analisi dello stato fessurativo e delle indagini strutturali compiute dal nuovo progettista si individuava la Chiesa Vecchia ed il Castello Baronale come unico organismo strutturale e che pertanto, per ottenere un reale consolidamento statico e miglioramento sismico conformemente alla vigente normativa si riteneva necessario intervenire sul complesso Chiesa e Castello, effettuando uno studio dettagliato di tutto il sistema strutturale, con la medesima nota il Comune di Casape chiedeva inoltre un sopralluogo da parte dei tecnici Regionali, nonché la rimodulazione del contributo previsto per le motivazioni strutturali esposte;
- La nota prot. n. 61855 del 21 maggio 2008, con la quale la Direzione Regionale Protezione Civile richiedeva al Genio Civile di Roma un sopralluogo per accertare quanto sopra evidenziato dal tecnico incaricato dal Comune di Casape ed in particolare che l'intervento limitato alla sola struttura della Chiesa non avrebbe garantito un livello di sicurezza adeguato



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

poiché la Chiesa Vecchia e il Castello Baronale costituiscono un unico e solidale organismo strutturale e che pertanto per effettuare un intervento coerente e conforme alla normativa vigente sarebbe stato necessario uno studio dettagliato di tutto l'insieme strutturale estendendo anche al Castello Baronale tutte le indagini conoscitive già in parte effettuate;

- La nota prot. n. 93042 del 17 giugno 2008, con la quale l'Area Genio Civile di Roma comunicava gli esiti del sopralluogo effettuato relativo ai lavori in oggetto, rilevando che la "Chiesa Vecchia" ubicata all'interno del Castello Baronale formava un unico organismo strutturale con il Castello stesso e che inoltre il quadro fessurativo rilevato presentava lesioni sia all'interno della Chiesa Vecchia che del Castello Baronale, pertanto il dirigente dell'Area Genio Civile di Roma nel condividere quanto rilevato dal tecnico incaricato dal Comune, riteneva che l'intervento di miglioramento sismico dovesse essere esteso a tutto l'organismo strutturale;
- La nota prot. n. 98551 del 5 agosto 2008, con la quale la Direzione Regionale Protezione Civile comunicava all'Amministrazione Comunale di Casape le risultanze del sopralluogo effettuato dall'Area Genio Civile di Roma, di conferma che la Chiesa Vecchia ed il Castello Baronale costituivano unico organismo strutturale e autorizzava il Comune ad estendere l'intervento di riparazione dei danni nel senso su esposto, condizionatamente all'approvazione delle scelte progettuali ed al relativo quadro economico e di spesa alla valutazione in via preventiva della medesima Direzione;
- La nota prot. n. 1100 del 20 aprile 2010, con la quale il Sindaco del Comune di Casape ha trasmesso il progetto preliminare delle opere di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico dell'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale" per l'importo complessivo di € 814.750,00 di cui € 550.000,00 per lavori ed € 264.750,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- La nota prot. n. 105198 del 23 aprile 2010, con la quale la allora Direzione Regionale Protezione Civile -Attività della Presidenza autorizzava il Comune di Casape a procedere agli adempimenti necessari per la stesura della progettazione esecutiva e all'ottenimento dei relativi pareri e nulla osta previsti per le opere di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico dell'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale";
- La nota prot. n. 2733 del 10 ottobre 2011, con la quale il Comune di Casape trasmetteva il progetto definitivo - esecutivo dei lavori di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, dell'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale" nonché la Deliberazione della Giunta Comunale n. 50 del 4 ottobre 2011 di approvazione del progetto e del relativo quadro economico di spesa per l'importo complessivo di € 828.438,65 di cui € 554.795,01 per lavori ed € 273.643,64 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
- La nota prot. n. 2733 del 10 ottobre 2011, con la quale il Comune di Casape trasmetteva l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori resa ai sensi degli artt. 93 e 94 del D.P.R. n. 380 del 6 giugno 2001 e dell'art. 7 della L.R. n. 4 del 5 gennaio 1985 rilasciata dall'Area Genio Civile di Roma con nota prot. n. 79526 datata 21 giugno 2011 posizione n. 102582/C;
- La nota prot. n. 449564/DA/02/00 del 18 ottobre 2011, con la quale la Direzione Regionale di



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

Protezione Civile autorizzava il Comune di Casape a procedere, in qualità di Ente Attuatore, agli adempimenti necessari per la realizzazione delle opere di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico per l'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale";

- La Determinazione del Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Comunale (U.T.C.) n. 41 del 5 novembre 2011, con la quale sono stati approvati, il bando di gara e le n. 5 lettere invito ad operatori economici per l'affidamento dei lavori in oggetto;
- La Determinazione del Responsabile del Servizio Ufficio Tecnico Comunale (U.T.C.) n. 52 del 27 dicembre 2011 di approvazione del verbale di gara e aggiudicazione definitiva dei lavori di riparazione dei danni e miglioramento sismico per il ripristino delle condizioni di sicurezza e agibilità dell'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale" alla Impresa "Morasca s.r.l." con sede in Roma via dei Reti, 14/16;
- La nota prot. n. 3386 del 29 dicembre 2011, con la quale il Sindaco del Comune di Casape ha trasmesso il Contratto di Appalto Rep. n. 501 del 30 dicembre 2011 per "Lavori di riparazione danni ed adeguamento sismico della Chiesa Vecchia e Castello Baronale" stipulato tra il Comune di Casape e la ditta Morasca s.r.l. per l'importo complessivo di € 548.980,02 inclusi oneri della sicurezza quantificati in € 49.143,78;
- Il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00250 del 12 luglio 2012, con cui venivano assegnate e liquidate al Comune di Casape (RM) risorse finanziarie per un importo pari a € 198.578,15 IVA inclusa, in relazione al I SAL e spese tecniche sostenute per i lavori eseguiti per le opere di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, dell'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale";

PRESO ATTO che:

- Con nota prot. n. 2688 del 3 dicembre 2013, il Comune di Casape trasmetteva la documentazione relativa al II Stato avanzamento Lavori e la Determinazione del Responsabile del servizio U.T.C. n. 50 del 3 dicembre 2013, di approvazione del II SAL e relativo Certificato di pagamento n. 2 di liquidazione della fattura n. 343/2013 del 29 novembre 2013, emessa dalla ditta esecutrice dei lavori Società Morasca srl per l'importo pari ad € 217.063,00 IVA inclusa, nonché la liquidazione delle spese tecniche, quale II acconto per la Direzione dei Lavori, per l'importo di € 16.250,79, IVA e Cassa inclusa, giusta fattura n. 14 del 28 novembre 2013, del professionista incaricato ing. Vincenzo Pitta;
- Con nota prot. n. 1262 del 17 maggio 2014, il Comune di Casape trasmetteva la documentazione relativa al III Stato avanzamento Lavori e la Determinazione del Responsabile del servizio U.T.C. n. 12 del 25 febbraio 2014, di approvazione del III SAL e relativo Certificato di pagamento n. 3 di liquidazione della fattura n. 444 del 24 febbraio 2014, emessa dalla ditta esecutrice dei lavori Società Morasca srl per l'importo pari ad € 98.557,60 IVA inclusa, nonché la liquidazione delle spese tecniche, quale III acconto per la Direzione dei Lavori, per l'importo complessivo di € 12.188,09, IVA e Cassa inclusa, giusta fattura n. 5/2014 del 18 aprile 2014, del professionista incaricato ing. Vincenzo Pitta;
- Con successiva nota prot. n. 1944 del 20 agosto 2014, il Comune di Casape trasmetteva inoltre



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

la documentazione relativa al IV SAL – Stato Finale dei Lavori e la Determinazione del Responsabile del servizio U.T.C. n. 44 del 20 agosto 2014, di approvazione del IV SAL – Stato Finale dei Lavori e relativo Certificato di pagamento n. 4 di liquidazione della fattura n. 966/2014 del 12 agosto 2014, emessa dalla ditta esecutrice dei lavori Società Morasca srl avente sede in Roma via dei Reti 14/16, Codice fiscale 04744690589 - P. IVA 01296531005 per un importo di € 183.899,10 IVA inclusa a saldo dei lavori, nonché la liquidazione delle spese tecniche, quale saldo per la Direzione dei Lavori, per l'importo complessivo di € 4.062,70, IVA e Cassa inclusa, giusta fattura n. 12/2014 del 8 agosto 2014, del professionista incaricato ing. Vincenzo Pitta Codice fiscale PTTVCN73H28L182B e P. IVA 01091851004;

DATO ATTO che:

- Con la suindicata Determinazione del Responsabile del servizio U.T.C. del Comune di Casape n. 44 del 20 agosto 2014, è stata approvata la relazione tecnica di perizia di variante contabile con diminuzione dell'importo dei lavori n.1, la relazione del Direttore dei Lavori sul Conto Finale ed il Certificato di Regolare esecuzione dei lavori;
- Con note prot. n. 31222 del 21 gennaio 2015 e prot. n. CF/31 dell'8 ottobre 2015 dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile sono state richieste al Comune di Casape integrazioni alla documentazione già acquisita agli atti dell'Ufficio, necessaria anche per adempiere agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 5 comma 5 bis) della L. 225/1992;
- Con nota prot. n. 337 dell'8 febbraio 2016 del Comune di Casape, in esito alle istanze suindicate sono state trasmesse le integrazioni documentali richieste e la dichiarazione del Direttore dei Lavori acquista al protocollo del Comune di Casape con prot. n. 3818 in data 11 dicembre 2017, con la quale lo stesso Direttore dei Lavori ha asserito che, in riferimento al progetto esecutivo approvato, le lavorazioni inerenti i locali privati erano state stralciate (perizia di assestamento contabile n. 1) e che pertanto gli importi del QTE finale sono riferiti agli interventi della sola parte pubblica dell'edificio;
- Con nota prot. n. 00003518 del 30 novembre 2017, il Sindaco del Comune di Casape ha fornito la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 s.m.i., contenente l'elenco della documentazione trasmessa quale integrazione per la rendicontazione delle spese sostenute per gli interventi eseguiti per le opere di riparazione dei danni, con miglioramento sismico, causati dall'evento sismico dell'11 marzo 2000;
- Con la nota prot. n. 3821 dell'11 dicembre 2017 il Sindaco di Casape ha comunicato, tra l'altro, che sia il locale interno al Castello Baronale adibito a ristorante, che la "Chiesa Vecchia" sono di proprietà comunale;
- In riferimento ai lavori eseguiti e completati l'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana ha attestato il deposito del Certificato di Collaudo agli atti della stessa Area pos. 102582, nota prot. n. 718147 del 12 gennaio 2016, acquisita agli atti dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Regione Lazio/Commissario Delegato n. Q00004 del 29 dicembre 2017, sono state assegnate e liquidate al Comune di Casape ulteriori risorse



COMMISSARIO DELEGATO
PRIMI INTERVENTI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI
ALL'EVENTO SISMICO DEL GIORNO 11 MARZO 2000 CHE HA COLPITO ALCUNI COMUNI DEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI ROMA ORDINANZA N. 3047 DEL 31 MARZO 2000
(G.U. N. 88 DEL 14.4.2000)

finanziarie per un importo pari a € 233.313,79 IVA inclusa in relazione al II SAL e alle spese tecniche sostenute, per i lavori di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, eseguiti sull'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale";

RITENUTO di procedere all'assegnazione dei rimanenti importi relativi al III SAL e IV SAL – Stato Finale dei Lavori e relative spese tecniche per la liquidazione dei saldi per complessivi € 298.707,49 di cui 282.456,70 IVA inclusa per lavori eseguiti alla ditta Morasca ed € 16.250,79, IVA e oneri previdenziali inclusi, per le spese tecniche per la direzione dei lavori;

PRESO ATTO che l'istruttoria è stata effettuata dall'Agenzia Regionale di Protezione Civile che, a partire da maggio 2015, è subentrata nelle attività di verifica tecnica - amministrativa delle documentazioni inerente il sisma di cui trattasi;

ATTESO che l'importo su indicato è posto a carico della Contabilità speciale n. 1231 relativa all'evento sismico in questione;

VISTA la Disposizione prot. n. CF/05 del 19 settembre 2017 inerente l'individuazione del Direttore pro-tempore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, quale sostituto alla firma dei titoli di spesa, a valere sulla Contabilità Speciale 1231;

D E C R E T A

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, e costituiscono parte integrante del presente Decreto:

- Di procedere ad assegnare e liquidare al Comune di Casape (Rm) l'importo complessivo di € 298.707,49 IVA inclusa, in relazione al III SAL, al IV SAL – Stato Finale dei lavori e alle spese tecniche per i lavori di riparazione dei danni, compreso il miglioramento sismico, eseguiti sull'edificio "Chiesa Vecchia e Castello Baronale".
- Di imputare la succitata somma di € 298.707,49 sulla Contabilità Speciale n. 1231, istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Banca D'Italia.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente decreto redatto in duplice originale, uno per gli atti della Direzione Regionale Affari Istituzionali Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente della Regione Lazio
nella qualità di Commissario Delegato
Nicola Zingaretti